

Diamoci dentro

Caro Cuore, sono una tua assidua lettrice perché quello che leggo lo capisco tutto e subito. Le prenderei Piergiorgio Paternini e lo nominerei «di botto» direttore dell'Unità. Gli assegnerai il compito di mandare tutti i giornalisti che non scrivono come lui a fare gli Indiani Metropolitani. Io sono nata in campagna in una casa di contadini dove l'acqua non si chiamava H2O ma acqua e gli escrementi merda. Quando uno parlava lo capivano subito, ed era di un bello! Quando leggo certi articoli dell'Unità, soprattutto gli interventi dei nostri dirigenti Pci e non riesco a capirli mi viene un dubbio atroce: non sarà che scrivono così perché non vogliono farci intendere quello che pensano? Una sera davanti alla televisione stavamo ascoltando parlare Napolitano. Improvvisamente mio padre, compagno di una volta, si alzò e gridò: «Cat gnes un azidein a te e a tota la Dc!». «Guarda che quello è un comunista», disse mia madre.

LA VISPÀ TERESA (Modena)

Nonostante io sia un convinto parolista (parolista onanista mi-

gionista) non so darti torto. Se è vero che ogni matena richiede un suo linguaggio è anche vero che ogni linguaggio dovrebbe mantenersi materiale. A suo tempo anche Chicco Testa si era battuto contro l'inquinamento da sinistrese nel linguaggio politico. La situazione mi sembra però in netto miglioramento se tuo padre fosse andato al Palaeur dei congressi e avesse ascoltato le repliche di Occhetto e di De Mita (li avrebbe capiti e non li avrebbe confusi).

Diamoci del tu

Lei, Patrizio Roversi (mi permetta di sfogarmi perché così taccio solo con le persone che reputo o auspico intelligenti), è debole di olfatto intuitivo se sente solo odore di forzature in questi «esistenzial-capitalisti», che come i loro colleghi del settore economico quando ti «fanno il culo» in tutti i sensi inteso, se gli dai il pur dovuto spazio per spiegare anche, riescono a trovare pure la faccia per aggiungere che lo fanno per il tuo bene. Il permissivismo trasforma in «dritto» ogni sopraffazione, anche la più



vile come quella pedofila perché si approfitta della più debole delle categorie, cioè i bambini. Si fa manifestare un neo-analfabetismo di massa che si chiama «confusione» di cui anche noi comunisti siamo affetti. Faccia di questa lettera un qualsivoglia uso, anche igienico, ma comunque anonimo non avendo proprio desiderio alcuno di interloquire con questi «compagni libertari» perché,

contrariamente a lei, a chiunque di loro ho soltanto da dire la frase del grande Totò: «Ma mi faccia il piacere!».

LETTERA FIRMATA

Egregio signore, non capisco perché si ostina a chiamare «amici» delle persone che considera irrispettabili irrispettose e nocive. Dal tenore delle sue risposte infatti queste persone non hanno scampo: o la galera o l'erotanasia! Lo dice lei: lascia stare il pistolino qua, lascia stare la piccina lì eccetera. Mi sembra il parroco capitato nel granaio, dopo la trebbiatura, dove i contadini, grandi e piccoli (cultura medioevale!) se la spassano da matti. Ce la vedo, con quelle mani, che si affanna a separare, a scansare (o, forse, ad acchiappare anche lei?). Ma dove vive? Non si accorge che siamo in piena restaurazione dei tabù più becchi? Che va difendendo, che già non ci schiaccia da tempo? Chi ama i bambini non ha staccato i contatti da territori dove si trasmette senza parole. È questa la paura più forte, l'assenza di un linguaggio. Linguaggio razionale («quanto vale il consenso di un bambino?» dice lei, e con Lei la Legge e

l'Ordine), linguaggio dei fatti. Chi ama i bambini non è un nostalgico. Sente dei richiami, li studia, li decodifica. Attraversa territori inesplorati, occupati, desolati, dove le parole segrete sono a pelo d'acqua sulla carne. L'incontro («il consenso») è tutto qui. Incontrarsi salutarmente. E non ci vuole molto, basta dare una robusta sberleffiata al nostro volante «porno-cerebrale» da adulti. Virare verso il godimento delle fantasie, mollare tutte le fantasie di godimento. Ma lei è proprio convinto che le testoline tanto amate «mille ne pensano ma, per fortuna, non ne fanno neanche una»? Sa di che parla? È mai stato bambino?

SANDRO (Rieti)

Io cerco di mettere il massimo impegno nel sintetizzare e tagliare le lettere in arrivo (in genere chilometriche e a volte cripto-grafiche, cioè indecifrabili) per far sì che siano compatibili con gli spazi a disposizione senza essere snaturate nel significato. Poi, con l'energia che mi resta, «scrivo la mia» cercando di far tacere il mio superio ipercritico, contando sulla complicità tollerante dei lettori e soprattutto speranzoso che il mio ruolo venga preso per quello che è:

SUCCEDE IN ITALIA a cura di Davide Parenti

AGRIGENTO - Per cercare di far piovere si inseminano le nuvole con ioduro d'argento e si porta in processione il simulacro della Madonna dei Miracoli di Caorbellata. Adesso si aspetta la risposta dal cielo. (Vito Maggi)

ALESSANDRIA - Cercasi corrispondente.

ANCONA - Non pervenuto.

ADDA - Uno scorno alla settimana per la Giunta valdostana: il progetto autostradale cosiddetto del Monte Bianco, quello per il quale il presidente della Giunta si era meritato il premio «Attila», è stato bloccato dal Tar del Lazio. I verdi fanno festa. (M. Pia Simonetti)

AREZZO - Non pervenuto.

ASCOLI PICENO - Anche ad Ascoli Piceno si è costituita l'Associazione Italiana. (G. Severini)

ASTI - Aumenta il costo degli abbonamenti ma non i posti a sedere. Molti pendolari astigiani continuano a viaggiare in piedi. (G. Severini)

AVELLANO - Non pervenuto.

BARI - Cercasi corrispondente.

BELLUNO - Non pervenuto.

BENEVENTO - Durante un convegno gli onorevoli Mastella e Galloni hanno detto che l'università a Benevento è cosa fatta. Conoscendo i due però c'è ben poco da sperare. (G. Severini)

BERGAMO - Arriverà finalmente l'acqua pulita a tutti i paesi della Bassa, inquinati dall'atrazina. L'acquedotto che avrà una portata di 1700 litri al secondo, costerà 75 miliardi, ma i soldi per ora non ci sono. Il decreto, presentato dal governo, è infatti decaduto e verrà ripresentato al più presto, per essere convertito in legge. (G. Candia)

BOLOGNA - Non pervenuto.

BOLZANO - Non pervenuto.

BRESCIA - La città segue con attenzione il processo per l'assassinio di un bambino trovato morto su una collina. L'imputato è il padre. (Tito Aironico)

BRINDISI - Cercasi corrispondente.

CAGLIARI - Gli singuri contro il Comune. In un anno tre bambine sono morte di freddo nei ghetti alla periferia della città. L'amministrazione comunale è messa sotto accusa perché non spende i soldi stanziati dalla Regione per dotare i campi nomadi di acqua ed elettricità. (G. Suez)

CALTANISSETTA - Cercasi corrispondente.

CAMPORASSO - Non pervenuto.

CANTO - Cercasi corrispondente.

CATANIA - Effetti delle assunzioni senza concorso per la catalogazione del patrimonio culturale: una cooperativa ha catalogato un dipinto raffigurante il Padreterno con lo Spirito Santo in forma di colomba come «vecchio con piccione». (Pasta Siciliano)

CATANZARO - Cercasi corrispondente.

CHIETI - Cercasi corrispondente.

CITTA' DEL VATICANO - Non pervenuto.

COMO - Non pervenuto.

COSENZA - Non pervenuto.

CREMONA - Non pervenuto.

CUNEO - Di fronte a un pubblico frastornato e a una coppia di minorenni che continuava a scambiarsi effluvi, incurante degli strali del ministro e dei nuovi rigori della legge, il senatore Carlo Donat Cattin, giunto direttamente dall'atletica di Brà, suscitò una dimora, ha tenuto venerdì sera a Cuneo una conferenza sul tema «Aids, informare per prevenire». (Vieri Dadone)

ENNA - Cercasi corrispondente.

FERRARA - Non pervenuto.

FIRENZE - Non pervenuto.

FOGGIA - Il delegato alle politiche giovanili del Comune, consigliere Iacovelli, ha indirizzato al sindaco una nota per dotare i giardini di piazzale Italia, frequentati da un centinaio di giovani, di un'illuminazione più adeguata in quanto «occurrà sicuramente agevolare l'atto delinquenziale». (Anonimo La Post)

FOLLF - Non pervenuto.

FROSINONE - Cambio della guardia al vertice dell'Amministrazione provinciale. Il nuovo presidente socialista, prende il posto di un democristiano. I motivi? I soli: spartizione di posti di potere e baratto di poltrone (sono in ballo anche presso gli enti). (M. Grande)

GENOVA - Si ridivisa la lotta tra cammali, governo e utenti del porto (ovvero spedizionieri, trasportatori, eccetera): la città è spaccata, i cammali perdono potere. Gli amministratori abbandonano lo scalo genovese mentre arrivano i primi licenziamenti per le ditte dell'indotto. La temperatura della tensione sociale sta salendo a

vista d'occhio. (F. Galli)

GORIZIA - Prima c'erano due ospedali medi e uno piccolo, poi ne è stato costruito un altro; poi è stato chiuso assieme all'altro minore. Su due che restano la gente è divisa: chi li vorrebbe mantenere e chi non vorrebbe fare uno e uno molto grande. Chi vince? (Ferruccio)

GROSSETO - 40 miliardi di danni sono stati determinati all'agricoltura dalla siccità. Per dichiarare la Maremma zona colpita da calamità la Confindustria ha inviato una documentazione al presidente del Consiglio. (P. Ziviani)

IMPERIA - Cercasi corrispondente.

ISERNIA - Non pervenuto.

L'AQUILA - Grande curiosità per l'impennamento di fusione nucleare a freddo che si sta riaprendo sotto il Gran Sasso a 1400 metri di profondità, in condizioni di silenzio cosmico assolutamente irripetibili. (A. Ercolano)

NUORO - Non pervenuto.

ORISTANO - La Nuova Sardegna, quotidiano regionale, sta seguendo con grande attenzione «sa sonada de es corras» (il concerto delle corne), antica cerimonia di Tramatzia. Oltre cento persone armate di bidoni vuoti, campanacci e corne di bue «suonano» ogni notte per oltre un'ora davanti alla porta di due sposi (Zio Domenico, 59 anni, pastore, e Zia Maddalena, 51 anni, casalinga) che si sono riappacificati tornando a vivere, dopo tre anni, sotto lo stesso tetto. La tradizione vuole che la «sonada» si ripeta fino a che i coniugi riappacificati non inviteranno tutta la banda in casa a bere vernaccia. I concerti possono ripetersi per settimane. (FM De Testis)

PADOVA - Dopo le defezioni episodiche e marginali, smentite e polemiche, ampio dibattito in casa Pci sull'essere comunisti oggi. (Favero)

PALERMO - Non pervenuto.

PARMA - Non pervenuto.

ri, puntualmente ritrovati previa perquisizione nelle valigie dei sabini eccitati per l'insolita avventura. (Manca Nome)

ROMA - Non pervenuto.

ROVIGO - Candid Camera antitatticismo ad Adria. All'uscita degli uffici del registro delle imposte dirette la direzione ha fatto installare di nascosto delle telecamere che hanno filmato gli allontanamenti degli impiegati dal luogo di lavoro. Il giudice sta esaminando il materiale. (Senza Nome)

SALERNO - Cercasi corrispondente.

SAN MARINO - Non pervenuto.

SASSARI - Cercasi corrispondente.

SAVONA - Con l'iniziativa «fiori e colori», Savona ha avuto il centro storico ondato di fiori per diversi giorni. Rilevata una flessione nei garofani. (P. Zucca)

SIENA - «Se gli studenti si già sporciano» ha tuonato il sindaco - la colpa è degli insegnanti che non li sorvegliano. Il rimpicci è già pronto i vigili urbani fermeranno i ragazzi indisciplinati e anziché multarli si faranno dire il nome dei professori distratti. Sarà il Comune a centesare loro l'abbandono del posto di lavoro. (G. Gangemi)

SIRACUSA - Secondo un progetto di razionalizzazione ospedaliera proposto dalla Regione siciliana, molti dei reparti della Ospedale di Siracusa dovrebbero essere trasferiti ad Avola, contemporaneamente molti reparti dell'ospedale di Avola saranno trasferiti a Noto. (Yun Bonighio)

TARANTO - Non pervenuto.

TERRAMO - A Campi, borgo medioevale tra Teramo e Ascoli, è scoppiata la guerra sociale. I Testimoni di Geova e i primi hanno aperto due Sale del Regno in pochi mesi, i secondi su iniziativa del parroco hanno attaccato sulle porte delle abitazioni un adesivo che recita testualmente così: «Siamo testimoni di Gesù Cristo, preghiamo i Testimoni di Geova di non bussare a questa porta e di non entrare in questa casa. La Bibbia dice: «non passate di casa in casa» (Luca, X-VII)». (A. D'Amore)

TERNI - Il socialista Zelferno Cerquaglia, Zel per gli amici socialisti che vogliono le sue dimissioni a ogni costo da presidente della Provincia di Terni, resta con soli tre voti favorevoli ma tiene duro e non cede. (A. Ferra)

TORINO - I ciechi torinesi sono scesi in piazza per esprimere un'indignata protesta nei confronti del Comune definito da loro stesso «sordo ai bisogni dei ciechi». Chiedono buoni lavori, integrazione scolastica, servizi di riabilitazione e assistenza. (L. Vinciguerra)

TRAPANI - Non pervenuto.

TRENTO - Speculazione edilizia o inflazione galoppante. L'impresa edile Zorzi ha ceduto all'università di Trento per due miliardi e settanta milioni un edificio acquistato buon'ora per un miliardo e mezzo. (Celis)

TREVISO - Coprifluo anti giovani disotiche e paninoteche chuse al via. Vietato ballare anche al pomeriggio ai minori di anni 16. È una proposta di un gruppo di sindaci dc della provincia. (L. Uetini)

TERESTE - I democristiani continuano a mangiare. Generi alimentari di una ditta che confeziona anche pasti per le mense scolastiche sono stati recuperati nel domicilio di Lucio Valtovana, ex assessore comunale all'istruzione ora consigliere regionale. (W. Macovuz)

UDINE - Cercasi corrispondente.

VARESE - Avanti col via da lev. Le componenti di sesso femminile del corpo dei Vigili urbani di Cassano Magnago hanno trovato il modo di passare le serate. Il sindaco socialista ha chiesto loro, in un di confezionare i foderi porta revolver dei colleghi: vista l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di far fronte alla spesa (780 mila lire). (L. F.)

VENEZIA - «Se ogni amministratore comunale ci risponderà che non vuole le nostre alghie ne prendo un cestino» vado a Roma e me le mangio davanti al Parlamento. Così dimostrerò che non fanno proprio niente» ha affermato il sindaco Casellati aggiungendo «e che si finisca».

VERCELLI - Non pervenuto.

VERONA - Non pervenuto.

VICENZA - Gli uffici postali sono paralizzati. Si è costretti ad andare a ritirare personalmente la posta perché ancora si stanno aspettando gli impiegati ritenuti indispensabili da un'ispezione ministeriale di dieci anni fa. (A. Ferra)

VITERBO - Cercasi corrispondente.

LA CUPOLA, ASSOLTA, TORNA AGLI AFFARI.

BENTORNATO, DON CICCIO

CI SONO NOVITA'?

SI MENTRE ERAVATE IN VILLEGGIATURA UN CORNUTO DISSE CHE QUEL FIDUSSIMO ORLANDO È FIGLIO D'UN NOSTRO CONSIGLIERI. L'AMMAZZIAMO?

NO

ASSUMIAMOLO

FINE.



LA SPEZIA - A San Terenzo e sulla bocca di tutti con dovizia di particolari la storia della «casa del sesso» riservata ai irripetibili signore che, gonfie della solita munita familiare, si riacavano (si rifanno?) con tanti giovani calciatori e professionisti non ancora del tutto bolliti. I soliti stupidi hanno tentato il gioco del ricatto con foto compromettenti. Denunce, indagini e arresti da parte dei carabinieri. Ma l'ubicazione dell'alcova è rimasta negrosamente celata al grande pubblico. (G. Gangemi)

LATINA - Non pervenuto.

LECCE - Non pervenuto.

LIVORNO - Emesse una ventina di comunicazioni giudiziarie contro portuali, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, oltraggio aggravato e continuato a pubblico ufficiale, incendio doloso continuato, detenzione di armi e ordigni esplosivi: in trecento di pubblico servizio. A Livorno si dice «becchi e bastonati». (E. Lotti)

LUGO - Non pervenuto.

MACERATA - Grande questione a Macerata se il ticket serve anche per farsi introiettare, ma le dispute sorgono da un malinteso nato al Bar Mercurio tra i soliti amici che contendono l'intervistazione con l'intervistatura. (L. Magagnoli)

MANTOVA - Non pervenuto.

MASSA CARRARA - Cercasi corrispondente.

MATERA - Non pervenuto.

MESSINA - Non pervenuto.

MILANO - Non pervenuto.

MODENA - Non pervenuto.

NAPOLI - Il gruppo democristiano cittadino «Nuove Cronache», legato al onorevole Donat Cattin, sta progettando l'uscita di un nuovo mensile che dovrebbe essere in edicola a settembre. Secondo i programmi del direttore, onorevole Ugo Gruppo, le vicende politiche avranno un ruolo secondario rispetto alla mondanità e all'inchiesta sull'elmirto. Per il primo numero è infatti prevista un'inchiesta sul ministro della Sanità. (T. Campa)

NOVARA - Da una statistica dei carabinieri risulta che dal 1986 al 1988 nella nostra provincia i tossicodipendenti sono passati da 1319 a 1397 e i decessi per droga sono raddoppiati passando da 4 a 8. Il 32% dei tossicodipendenti è disoccupato. Occorre potenziare le strutture di recupero (17 tra pubbliche e private) quelle carcerarie sono sufficienti. (M. Robba)

È stato assegnato a Franco Amato, responsabile delle pubbliche relazioni della Federtessile di Milano e direttore responsabile del periodico «Errepi», il premio «Impiego professionale attualità», istituito dall'Accademia degli inquieti. (La Notte)

Quante reclute, ogni anno, riscoprono la fede, si avvicinano ai sacramenti (ricevono la Cresima per esempio) attraverso l'esempio di compagni intraprendenti. (Cesare Cavallieri, L'Avvenire)

È giovedì e viene giù tant'acqua, la benedico perché solo due mesi fa facevamo il bagno con la miniera per conservare l'altra per la pasta. (Dino Sarti, Il Resto del Carlino)

Milano, un giornalista francese, Gabriel Josef Dezaize, del settimanale parigino di commercio estero Le Moci, è stato decubato di tutti gli appunti. (Anso)

Ho avuto in mano un libriccino svizzero in miniatura (cinque centimetri per due e mezzo) contenente proverbi russi. (Giulio Andreotti, Europeo)

Alessio d'Angiò, il pronipote dello zar: «Vi svelo il mio segreto». (Il Messaggero)

LA COMPAGNIA CATANZARITI ENTRA NEL PSI. (Titolo di prima pagina dell'Avanti!)

Le discoteche per De Michelis hanno un posto centrale nello svago notturno delle nuove generazioni. (Anso)

Avevo poco più di vent'anni, studiavo Storia dell'Arte e mi ero infatuata di un italiano. Così sono sbarcata a Roma alla fine di un luglio terribilmente caldo. (Carmen Llera Moravia, Il Messaggero)

Con stavillante entusiasmo Alberto Moravia è ripartito per Parigi. (Panorama)

Il calamariano offshore Krizia Uomo, condotto da Roberto Carli, è deciso a conquistare il titolo del campionato italiano della classe due litri. (Max)

Magnifica giornata primaverile per il matrimonio di Giulia Odescalchi e di Roberto Biloti, figlio di Vincenzo e nipote di Edvige Miceli dei baroni di Serradelle. La sposa, che indossava un ricco vestito di Anna Bernabé, è stata accompagnata all'altare dai sei garçon d'honneur tra i quali Stefano Colonna e Luigi Catemaro. (Il Tempo)

LA COMPAGNIA CATANZARITI ENTRA NEL PSI. (Titolo di prima pagina dell'Avanti!)

Le discoteche per De Michelis hanno un posto centrale nello svago notturno delle nuove generazioni. (Anso)

Avevo poco più di vent'anni, studiavo Storia dell'Arte e mi ero infatuata di un italiano. Così sono sbarcata a Roma alla fine di un luglio terribilmente caldo. (Carmen Llera Moravia, Il Messaggero)

Con stavillante entusiasmo Alberto Moravia è ripartito per Parigi. (Panorama)

Il calamariano offshore Krizia Uomo, condotto da Roberto Carli, è deciso a conquistare il titolo del campionato italiano della classe due litri. (Max)

Magnifica giornata primaverile per il matrimonio di Giulia Odescalchi e di Roberto Biloti, figlio di Vincenzo e nipote di Edvige Miceli dei baroni di Serradelle. La sposa, che indossava un ricco vestito di Anna Bernabé, è stata accompagnata all'altare dai sei garçon d'honneur tra i quali Stefano Colonna e Luigi Catemaro. (Il Tempo)

LA COMPAGNIA CATANZARITI ENTRA NEL PSI. (Titolo di prima pagina dell'Avanti!)

Le discoteche per De Michelis hanno un posto centrale nello svago notturno delle nuove generazioni. (Anso)

Avevo poco più di vent'anni, studiavo Storia dell'Arte e mi ero infatuata di un italiano. Così sono sbarcata a Roma alla fine di un luglio terribilmente caldo. (Carmen Llera Moravia, Il Messaggero)

LA COMPAGNIA CATANZARITI ENTRA NEL PSI. (Titolo di prima pagina dell'Avanti!)

Le discoteche per De Michelis hanno un posto centrale nello svago notturno delle nuove generazioni. (Anso)

Avevo poco più di vent'anni, studiavo Storia dell'Arte e mi ero infatuata di un italiano. Così sono sbarcata a Roma alla fine di un luglio terribilmente caldo. (Carmen Llera Moravia, Il Messaggero)

Con stavillante entusiasmo Alberto Moravia è ripartito per Parigi. (Panorama)

Il calamariano offshore Krizia Uomo, condotto da Roberto Carli, è deciso a conquistare il titolo del campionato italiano della classe due litri. (Max)

Magnifica giornata primaverile per il matrimonio di Giulia Odescalchi e di Roberto Biloti, figlio di Vincenzo e nipote di Edvige Miceli dei baroni di Serradelle. La sposa, che indossava un ricco vestito di Anna Bernabé, è stata accompagnata all'altare dai sei garçon d'honneur tra i quali Stefano Colonna e Luigi Catemaro. (Il Tempo)

LA COMPAGNIA CATANZARITI ENTRA NEL PSI. (Titolo di prima pagina dell'Avanti!)

Le discoteche per De Michelis hanno un posto centrale nello svago notturno delle nuove generazioni. (Anso)

Avevo poco più di vent'anni, studiavo Storia dell'Arte e mi ero infatuata di un italiano. Così sono sbarcata a Roma alla fine di un luglio terribilmente caldo. (Carmen Llera Moravia, Il Messaggero)

PESTICIDI? NO, GRAZIE

La rossa e lucida pomomela dell'agricoltura chimicizzata è bella, seducente ma ripiena di veleni e con scarso valore nutritivo. Secondo la legislazione attuale in una sola mela possono legalmente coesistere (senza nemmeno un tetto alla sommatoria dei residui) ben 145 pesticidi, cioè tutti quelli permessi sulle mele mentre altrettanti possono essere i residui legali di pesticidi non usati sulle mele ma ormai presenti nell'ambiente agricolo, per un totale di 304 pesticidi. Nei fatti ci si augura che ciò sia altamente improbabile in una sola mela, ma se acquistassimo una decina di mele provenienti da coltivazioni ed aree geografiche diverse potremmo, senza sforzo, trovarci nella situazione prevista dalla legge. A ciò si aggiungano i trattamenti per la conservazione e

l'immagazzinamento; e addirittura quella per la maturazione artificiale e la cosmesi. Senza scordarsi della concimazione chimica di sintesi e degli inquinanti che l'industria e il traffico scaricano nell'aria. A confronto la mela di Biancaneve è roba da educande. Salvati da pesticidi! Telefona al Comitato Promotore Referendum (via Montebello, 22 - 00185 Roma): 06/48.20.944, oppure vai nelle segreterie comunali o ai banchetti delle forze promotrici... FIRMA CONTRO!

A cura dei 24 Principi azzurri del comitato promotore referendum contro i pesticidi (Agrilus, Amici della Terra, Arci, Arcigola, DP, Liste Verdi, Federconsumatori, Facci, Fiac-Gli, Italia Nostra, Kronos 1991, Loc, Lau, Lega per l'Ambiente, Lupa, Mgs, Monumento consumatori, Pci, Pci-Psi N, Sinistra indipendente, Wsl, in collaborazione con l'Espresso e Paese Sera)

CUORE

Settimanale gratuito Anno 1 - Numero 14
Direttore: Michele Serra
In redazione: Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bè, Piergiorgio Paternini
Hanno scritto e disegnato questa settimana: Altan, Sergio Banah, Elena Gianni Belotti, Riccardo Bertoncelli, Svyusy Blady, Cunto Bonzocci, Calligaro, Enrico Caria e Amato Lambert, Disegni e Calligra, Eilekappa, Fortebraccio Lunari, Luigi Marconi, Panebracco, Pat Carra, Davide Parenti, Perini, Patrizio Roversi, comm Salami, Scialoja, Solinas, Stanno, Majd Valcarenghi, Vauvo, Vigo e Pennisi, Vincenzo, Zortelli
Progetto grafico: Romano Ragazzi
Lettera a denaro vanno inviate a Cuore, presso l'Unità viale Fulvio Testi 75 20182 Milano telefono 02/1 64 401
Testi e disegni anche se non pubblicati non si restituiscono
Supplemento al numero 16 del 24 aprile 1989 de l'Unità